

Porto di Ancona

Ordinanza n. 24 del 27/02/2026

OGGETTO **OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI UN'AREA SCOPERTA DI MQ. 12.000,00 SITUATA NEI PIAZZALI RETROSTANTI LE BANCHINE 19-20/21 – PROROGA DI 60 GIORNI DELL'ORDINANZA N. 12/2026**

VISTO la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.

VISTO ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;

VISTO l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;

VISTO il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza Commissariale portante n. 22/2021;

- VISTI** in particolare, gli artt. 8, 9 e 18 del su menzionato Regolamento di Amministrazione del Demanio;
- VISTO** l'art. 18 penultimo comma del citato Regolamento di Amministrazione del Demanio che dispone che il canone complessivo, soggetto a rivalutazione annuale su base dell'indice ISTAT, che risulterà dal conteggio del canone, con le misure unitarie ivi previste, non potrà, tuttavia, essere inferiore alla misura minima prevista dall'art. 9 del Decreto Interministeriale del 19/7/1989;
- VISTO** il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 31 Marzo 1995, n. 585 con cui è stato approvato il Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali.
- VISTO** il Decreto Ministeriale n.132 del 06/02/2001, recante il Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali, ai sensi dell'articolo 16 della legge n.84/1994.
- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 127/2023, e successive modificazioni, che ha approvato e reso esecutivo il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ancona";
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 2562-17/02/2026, con cui la società A.C.T. S.r.l., impresa portuale ex art. 16 L. 84/1994 ha manifestato la necessità di ampliamento delle aree operative in relazione all'incremento dei volumi movimentati indicando, quale soluzione, la disponibilità di porzione dei piazzali retrostanti le banchine 19-20-21 da destinare allo stoccaggio di container;
- VISTE** le autorizzazioni di impresa ex art. 16 l. 84/94 recanti nn. 1/2024 e 1S/2024 rilasciate a favore della società A.C.T. S.r.l.;
- VISTA** la licenza d. m. n. AN12/2025 rep. 2230 del 10/04/2025 e la licenza d. m. n. AN14/2025 rep. 2232 del 10/04/2025;
- VISTA** l'Ordinanza n. 133 del 30/10/2025 avente ad oggetto l'occupazione temporanea di un'area scoperta di mq. 12.000,00 situata nei piazzali retrostanti le banchine 19-20/21 per un periodo di 90 giorni;
- VISTA** l'Ordinanza n. 12 del 30/01/2026 avente ad oggetto l'occupazione temporanea di un'area scoperta di mq. 12.000,00 situata nei piazzali retrostanti le banchine 19-20/21 per un periodo di 30 giorni;

- VISTA** la nota assunta al prot. 2906 del 20/02/2026 con cui la Società ha chiarito che l'area richiesta è destinata esclusivamente a stoccaggio temporaneo e che sulla stessa non saranno svolte le operazioni portuali come definite dall'art. 16 L. 84/1994, né esercizio diretto di operazioni di carico, scarico, trasbordo nave, né organizzazione di un ciclo portuale completo come previsto dall'art. 18 L. 84/1994;
- VISTA** la nota assunta al prot. 3100 del 24/02/2026 con cui la Società ha richiesto l'estensione di 2 mesi del periodo di validità dell'occupazione dei piazzali retrostanti le banchine 19/20/21 al fine di evitare interruzioni delle attività previste, nelle more di formalizzazione della domanda di concessione;
- VISTA** la nota prot. 3226 del 26/02/2026 con cui l'Autorità, avuto riguardo alle esigenze prospettate dalla Società aventi – allo stato attuale – natura accessoria, ferma restando la necessità di futuro riordino delle aree ricomprese nella Darsena Marche, nelle more dell'attuazione dell'adeguamento tecnico funzionale relativo alle banchine in argomento, ha richiesto la produzione dei relativi adempimenti per l'occupazione temporanea;
- VISTO** l'art. 50 Cod. Nav. quale disciplina per l'utilizzo di spazi demaniali per la temporanea sosta di merci o materiali per un periodo di tempo eccedente quello necessario alle ordinarie operazioni portuali;
- VISTA** la produzione degli adempimenti richiesti con la nota prot. n. 3287 del 26/02/2026, tra cui il versamento del canone demaniale dovuto;
- CONSIDERATA** l'esigenza manifestata dalla società istante di disporre per un arco temporale limitato di ulteriori aree di deposito, non altrimenti soddisfattibile con le attuali disponibilità di aree assentite in concessione demaniale marittima con i titoli demaniali rilasciati;
- TENUTO CONTO** che la richiesta formalizzata dalla impresa portuale è volta a far fronte ad una esigenza avente natura transitoria ed eccezionale riconnessa all'arrivo di carichi ravvicinati e con caratteristiche peculiari e modalità di movimentazione specifiche a fronte di spazi demaniali nella disponibilità concessoria della impresa portuale già interamente occupati o inadeguati nell'attualità ad ospitare carichi con siffatte caratteristiche;
- CONSIDERATO** che, tra i compiti delle Autorità di Sistema portuale, ascritti dalla legge n. 84/94, rientra quello di promozione delle attività commerciali ed industriali esercitate nei porti di competenza, a norma dell'art. 6 comma 1 lett. a) l. 84/94 sì come novellata dal D.lgs. 169/2016;



RITENUTO di dover provvedere ad autorizzare il deposito temporaneo di che trattasi nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della pubblica incolumità e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti nello svolgimento delle operazioni portuali;

VISTI gli atti d'ufficio;

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

È prorogata sino alla data del 29/04/2026 ogni disposizione già emanata con la precedente Ordinanza di questa Autorità n. 12 del 30/01/2026, ovvero dell'Ordinanza n. 133 del 30/10/2025, avente ad oggetto l'occupazione temporanea di mq. 12.000,00 situata nei piazzali retrostanti le banchine 19-20-21 del porto di Ancona, per deposito di contenitori ai sensi dell'art. 50 Cod. Nav. da parte della impresa portuale A.C.T. S.r.l. autorizzata con titoli portanti nn. 1/2024 e 1S/2024.

Art. 2

Resta fermo quanto già stabilito con la precedente Ordinanza di questa Autorità n. 12 del 30/01/2026.

Ancona, 27/02/2026

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

VISTO

Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino